



FONDO PENSIONE CAIMOP

Documento sulla politica di investimento

(data 01/01/2023)



Elenco variazioni apportate al Documento

Versione	Data	Annotazioni
Versione Dicembre 2012	18/04/2013	Prima stesura del Documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 18/04/2013
revisione gennaio 2018	16/01/2018	- Variazione polizza
Revisione gennaio 2020	23/01/2020	- Variazione governance
Revisione marzo 2021	11/03/2021	- Iorp II
Revisione gennaio 2023	01/01/2023	- Variazione polizza .



SOMMARIO

FONDO PENSIONE CAIMOP	1
1. Premessa	4
2.1 Elementi di identificazione	5
2.2 Destinatari	6
2.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale	6
3. Obiettivi della politica di investimento	6
4. Gestione	7
Criteria da seguire nell'attuazione degli obiettivi	7
POLITICA	7
POLITICA gestione GENERALI S.p.A.	7
5. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto su gestione GESAV	10
6. Dettaglio investimenti Compagnia di Assicurazione.	10



1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il FONDO PENSIONE CAIMOP (di seguito “Fondo”) intende attuare per ottenere, dall’impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dell’aderente.

Il Documento, redatto in adempimento a quanto prescritto dalla Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed è in linea con le indicazioni riportate nello Statuto e nella Nota Informativa della forma pensionistica, nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento.

Il Documento verrà sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, e tutte le modifiche apportate verranno annotate nell’apposita sezione contenente la cronologia del Documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Il presente Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli Organi di controllo della forma pensionistica e al Direttore Generale della stessa;
- ai soggetti incaricati della gestione delle risorse;
- alla Covip, entro 20 giorni dalla sua formalizzazione.

Sarà reso disponibile a richiesta degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti, che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

- ✓ info@caimop.it
- ✓ caimop@pec.it
- ✓ FONDO PENSIONE CAIMOP, Viale Europa 55 – 00144 Roma



Caratteristiche generali del Fondo Pensione

- Con scrittura privata, intervenuta il 21 dicembre 1987 tra AIOP, ARIS E CIMOP (di seguito, per brevità, “Fonti istitutive”) fu istituito il “Fondo Pensione CAIMOP Cassa Integrativa Medici Ospedalità Privata” la cui attività era regolata da appositi Statuto e Regolamento.
- La costituzione dell’ente di cui al comma che precede intervenne in attuazione del CCNL 15 settembre 1987 - sottoscritto dalle fonti istitutive (AIOP, ARIS e CIMOP) - per i medici dipendenti delle case di cura private religiose e laiche, dei centri di riabilitazione e dalle altre istituzioni sanitarie private. L’ente stesso ha operato in conformità ai successivi CCNL e accordi collettivi di settore, tra cui l’Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.), sottoscritto il 24 ottobre 1988 da AIOP, ARIS e CIMOP, per la disciplina del rapporto autonomo libero professionale in collaborazione coordinata e continuativa dei medici nelle case di cura private convenzionate.
- Con applicazione della specifica procedura di consultazione delle Fonti istitutive di cui al comma che precede, nel settembre 2006 è stata avviata una complessiva revisione dell’ordinamento dell’ente indicato al comma 1, che assume la denominazione di “Fondo Pensione CAIMOP” (di seguito, per brevità, “Fondo”) e natura giuridica di Fondazione.
- L’operazione di riordino ordinamentale richiamata dal comma che precede è intervenuta senza alcuna soluzione di continuità della forma previdenziale e in assenza di qualsivoglia volontà novativa da parte delle fonti istitutive.

Il “Fondo”, privo di fini di lucro, ha l’esclusivo scopo di attribuire ai propri iscritti o loro aventi causa prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio di base ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n.252 di seguito per brevità “decreto 252”.

Il “Fondo”, iscritto al n. 1017 dell’Albo di cui all’art. 19, comma 1, del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n.252 di seguito per brevità “decreto 252”, opera in regime tecnico di contribuzione definita e capitalizzazione individuale

2.1 Elementi di identificazione

Il FONDO è un Fondo pensione complementare a capitalizzazione, finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio ai sensi del decreto 252.



2.2 Destinatari

- i medici dipendenti delle case di cura private religiose e laiche, dei centri di riabilitazione e dalle altre istituzioni sanitarie private che applicano il CCNL -Aiop-Aris-Cimop e accordi collettivi di settore, tra cui l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.), sottoscritto il 24 ottobre 1988 da AIOP, ARIS e CIMOP, per la disciplina del rapporto autonomo libero professionale in collaborazione coordinata e continuativa dei medici nelle case di cura private convenzionate.

2.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il FONDO PENSIONE CAIMOP è un Fondo pensione “preesistente” rispetto all’entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421, ha la forma giuridica di Fondazione ed è operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

3. Obiettivi della politica di investimento

Il Fondo ha l’obiettivo, in particolare, di consentire agli aderenti di disporre all’atto del pensionamento di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi e, mediante appositi convenzionamenti con soggetti terzi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli iscritti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalle convenzioni stipulate e dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L’obiettivo finale della politica d’investimento del Fondo è massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti.

Per raggiungere gli obiettivi, il Fondo è articolato in un comparto unico:

- ✓ **“Linea Assicurativa Garantita”.**



4. Gestione

Linea Assicurativa garantita

Orizzonte temporale	–medio –lungo termine
Grado di rischio	basso
Rendimento Medio Annuo atteso	Pari o superiore alla rivalutazione del TFR
Volatilità attesa	Non applicabile
Probabilità di rendimenti < 0	Nulla

Criteria da seguire nell'attuazione degli obiettivi

Finalità della gestione

La finalità della gestione assicurativa è la garanzia del capitale e il consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa.

Garanzia

All'aderente è riservato un minimo garantito di rivalutazione dello 0,1% annuo

POLITICA

- La “Linea assicurativa garantita”, unico comparto di investimento, gestita mediante una polizza di ramo V Generali S.p.A. è caratterizzata dall'impiego dei contributi nella gestione separata GESAV. Le politiche di investimento della gestione separata GESAV, **su cui il Fondo non ha poteri gestionali**, possono essere schematizzate come segue:

POLITICA gestione GENERALI S.p.A.

- La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto



obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

- All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.
- In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).
- Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altre Borse. Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.
- Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).
- Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola. Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni



Categorie di emittenti e settori industriali

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. Relativamente ai titoli azionari, gli investimenti riguardano azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altre Borse e possono riguardare azioni con grossa capitalizzazione, ma anche medio-piccola

Aree geografiche di investimento

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro

OICR, derivati ed investimenti alternativi

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in OICR (compresi gli ETF quotati sulle Borse europee). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese secondo la loro natura nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni. Non possono escludersi a priori investimenti nel settore immobiliare, con limite massimo del 5%. Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008.

Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, i Gestori Assicurativi pongono in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità di investimento.

Benchmark

Non esiste *benchmark*

Modalità di gestione

Indiretta. La gestione del comparto è affidata a Generali S.p.A. Gesav tramite una polizza assicurativa di ramo V,

Caricamento

- 0,40% su versamenti;

Trattenute sul rendimento annuo gestione Gesav

- Retrocessione rendimento **0,92%**
Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore 2,20% il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in uguale misura.

Garanzia

All'aderente è riservato un minimo garantito di rivalutazione dello 0,1% annuo.



Stile di gestione

Le scelte di investimento relative al patrimonio della gestione separata sono effettuate dalla Compagnia sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

5. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto su gestione GESAV

Il Fondo non ha facoltà di esercitare i diritti di voto connessi ai valori mobiliari detenuti poiché la titolarità degli stessi, in virtù della convenzione stipulata, risulta in capo alla Compagnia di Assicurazione.

6. Dettaglio investimenti Compagnia di Assicurazione.

Per un preciso e puntuale dettaglio degli investimenti effettuati dalla Compagnia Generali si rimanda al Fascicolo "Bilancio".